

LICEO "ROSMINI" ROVERETO

PIANO D'EMERGENZA DOCENTI

Chiamate di soccorso esterne:

INCENDIO : 115 VIGILI DEL FUOCO

INFORTUNIO O MALORE : 118 AMBULANZA

POLIZIA : 113 - CARABINIERI : 112

1. Il complesso è dotato di un piano di emergenza, di evacuazione e di una squadra di emergenza.
2. In ogni luogo dell'edificio sono posizionate le planimetrie riportanti le vie di esodo ed i mezzi di estinzione installati.
3. E' vietato utilizzare fornelli o apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi , liquidi, gassosi o elettrici con resistenza a vista.
4. E' vietato tenere depositi di sostanze infiammabili, anche modesti, senza autorizzazione.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE: 3 squilli di campanello prolungati

1. Mantenere la calma , interrompere immediatamente ogni attività e lasciare tutti gli oggetti personali (libri, zaini, cartelle, ecc..).
2. Non aprire le finestre.
3. Prendere il Registro di Classe che dovrà contenere il modulo di Evacuazione.
4. Dopo aver controllato le vie di fuga, uscire dall'aula per primo e guidare la fila/classe. Nei piani con più aule l'ordine di uscita e passaggio in corridoio è stabilito nel seguente modo: parte per primo il gruppo classe più vicino alle scale nell'ala ovest e nel blocco verticale e il più vicino alla porta a vetri nell'ala nord. Ogni docente controlla la fila /classe davanti e dietro di sé. Nell'ultima aula del piano evacuato l'insegnante invece è l'ultimo della fila e controlla i ragazzi davanti a sé e controlla che non vi siano pericoli dietro di sé

Nella discesa dalle scale mantenere la fila in modo da permettere contemporaneamente l'evacuazione dei piani superiori.

5. Verificare che la porta dell'aula venga chiusa dopo che sono usciti tutti i presenti.
6. Condurre gli alunni verso il luogo sicuro (punto di raccolta), seguendo le indicazioni dei percorsi di emergenza.
7. Nel caso in cui la via di fuga stabilita dal piano d'evacuazione fosse impraticabile scegliere un'altra via.
8. Ad evacuazione avvenuta, presso il punto di raccolta, verificare con il registro di classe che tutti gli studenti siano stati evacuati.
9. Compilare l'apposito modulo di evacuazione e farlo pervenire alla direzione delle operazioni.
10. Rimanere presso il punto di raccolta con gli studenti finché non verrà decretata la fine dell'emergenza.
11. Gli insegnanti di sostegno cureranno le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni portatori di handicap o disabili a loro affidati.
12. **IL RIENTRO A SCUOLA POTRA' AVVENIRE SOLO DOPO L'AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE.**

PIANO DI EMERGENZA GENERALE (evacuazione:tre squilli di campanello prolungati)

ALLARME INCENDIO (115 Vigili del fuoco)

13. Mantenere la calma , interrompere immediatamente ogni attività e lasciare tutti gli oggetti personali (libri, zaini, cartelle, ecc..).
14. Non aprire le finestre.

Gli studenti che al momento si trovano in classe devono:

1. Disporsi in fila indiana ordinatamente evitando il vociare confuso e grida e richiami;
2. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe e rispettare le precedenze prestabilite.
3. Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere ed evitando di correre.
4. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
5. Attenersi attentamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Gli studenti che al momento dell'emergenza non si trovano in classe:

1. Se si trovano sullo stesso piano della propria aula devono ricongiungersi immediatamente alla propria classe e procedere seguendo le indicazioni impartite.
2. Se si trovano ad un piano diverso da quello della propria aula devono unirsi alla classe più vicina e segnalare la propria presenza all'insegnante responsabile della classe, il quale avrà il compito di comunicare all'insegnante della classe di appartenenza, la loro presenza (per esempio tramite passaparola).
3. Una volta giunti al punto di raccolta si ricongiungeranno alla propria classe.

SE LE VIE DI FUGA SONO IMPRATICABILI

Se le vie di fuga sono impraticabili per forte calore o eccessiva presenza di fumo e se è impossibile raggiungere il luogo sicuro esterno:

1. Raggiungere la stanza più vicina e chiudere la porta
2. Sigillare la porta possibilmente con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo.
3. In presenza di fumo abbassarsi il più possibile per respirare meglio e, se possibile, proteggere al bocca con un fazzoletto bagnato.
4. Aprire la finestra.
5. Manifestare la propria presenza.
6. tranquillizzare le persone presenti.

IN CASO DI NUBE TOSSICA PROVENIENTE DALL'ESTERNO (fabbriche, depositi, autocisterne)

1. Rimanere al proprio posto e non uscire dall'edificio
2. Contattare immediatamente il 115 (Vigili del Fuoco) e attendere istruzioni.
3. Chiudere tutte le porte e finestre verso l'esterno e raggrupparsi nella parte più interna dell'edificio.
4. Nel caso qualcuno sia fuori dalla propria aula, ricongiungersi al più presto con la propria classe e attendere l'ordine di evacuazione da parte degli organi competenti.

ALLARME TERREMOTO:

1. Dominare l'istinto di fuggire precipitosamente e mantenere la calma.
2. Non precipitarsi fuori e non utilizzare le scale del fabbricato.
3. Restare in aula e ripararsi sotto un tavolo, una scrivania, architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti per evitare di essere investiti da cadute di calcinacci, vetri, ecc....
4. Non sostare al centro degli ambienti.
5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi, scaffalature (in quanto cadendo potrebbero causare ferite).
6. Se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina.
7. Dopo la scossa di terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato, seguendo le vie di fuga e recandosi nel punto di raccolta.
8. Fuori dall'edificio non sostare sotto i fabbricati e allontanarsi da alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro che potrebbe causare ferite. Cercare un posto dove non ci sia nulla sopra di sé.
9. Non avvicinarsi ad animali spaventati.
10. Il personale addetto, prima di abbandonare l'edificio, si prenderà cura di chiudere le alimentazioni idriche e quelle elettriche azionando gli appositi dispositivi ubicati in posizione segnalata.

IN CASO DI CROLLO

1. Se ci si trova coinvolti nel crollo, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela: ogni movimento potrebbe far cadere altre parti, peggiorando la situazione.
2. Se non è possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare il fiato e forze per chiamare i soccorritori.
3. Chi non è coinvolto nel crollo e non può portare soccorso agli altri, abbandoni l'edificio con calma, evitando movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli.
4. chiamate di soccorso ai soccorritori e allontanarsi dall'edificio per recarsi nei luoghi di raccolta.

